

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2115 del 26/04/2023
Oggetto	Pratica nr. 5826 del 2023 - Attivita' nr. 11 : AUTORIZZAZIONE - 013 PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO, FRAZIONE VERANO, LOCALITÀ PONTE VANGARO, S.S. 45, KM. 129+687. DITTA "GHULAM MUSTAFA SYED". REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 2122 IN DATA 11/11/2015 (AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 6192 DEL 27/11/2018).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2168 del 26/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisei APRILE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 PER L'ATTIVITÀ DI "DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO, FRAZIONE VERANO, LOCALITÀ PONTE VANGARO, S.S. 45, KM. 129+687.

DITTA "GHULAM MUSTAFA SYED".

REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 2122 IN DATA 11/11/2015 (AGGIORNATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 6192 DEL 27/11/2018).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Richiamata:

- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2122 in data 11/11/2015 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "PANCOTTI CORRADO" - P.Iva 01699000335, (rilasciata dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 9999 del 16/11/2015), come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 6192 del 27/11/2018 (rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 16613 del 01/12/2018), per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Podenzano, Loc. Ponte Vangaro, S.S. 45, km. 129+687, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., a n. 2 scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, aventi recapito nel corpo idrico superficiale Canale consortile "Rio Settima";

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. n. 712 del 17/01/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 7876 in pari data, è stata presentata dalla Ditta "GHULAM MUSTAFA SYED", con sede legale a Piacenza (PC), Via Caorsana n. 70 (P.Iva 01798120331), l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Podenzano, Frazione Verano, Loc. Ponte Vangaro, S.S. 45, km. 129+687, per i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., per n. 2 scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, recapitanti entrambi nel corpo idrico superficiale Canale consortile "Rio Settima";
- comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della L. n. 447/1995, per quanto attiene l'impatto acustico;

Considerato che:

- con nota prot. n. 19203 del 02/02/2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;
- con nota acquisita al prot. Arpa n. 30266 del 20/02/2023, la ditta "GHULAM MUSTAFA SYED" ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "scarichi" (rif. Attività n. 10 del 17/03/2023 Sinadoc 5826/2023) risulta che:

- dall'insediamento hanno origine n° 2 scarichi come di seguito classificati:
 - scarico (S1) di acque reflue industriali costituite dall'unione di:
 - ▶ acque reflue industriali generate dall'attività di lavaggio automezzi, trattate mediante un sistema di depurazione costituito da sedimentatore fanghi, separatore oli, biofiltro e vasca di ricircolo;
 - ▶ acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico del locale gestore, trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff ed un filtro batterico anaerobico dimensionato per 12 A.E.;
 - scarico (S2) di acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle piazzole per la distribuzione carburanti, trattate mediante un impianto costituito da un pozzetto deviatore, n° 2 vasche di accumulo prima pioggia ed un disoleatore a coalescenza; le acque di seconda pioggia vengono convogliate separatamente dalle acque di prima pioggia;
- gli scarichi (S1) ed (S2) recapitano nel corpo idrico superficiale "Canale consortile Rio Settima" (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- entrambi gli scarichi sono dotati di un proprio pozzetto di prelievo fiscale ubicato immediatamente a monte del rispettivo punto di scarico, così come rappresentato nella Tavola "Dis. B1 – Planimetria generale impianto fognario – Rev. 1 del 11/05/2018" allegata all'istanza;

Rilevato altresì che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico", la ditta ha trasmesso, con l'istanza, la "Valutazione di rumorosità ambientale", redatta ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

Atteso che:

- con nota prot. n. 33566 del 24/02/2023 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di ARPAE per gli scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, recapitanti entrambi nel Canale consortile "Rio Settima";
- con nota prot. n. 33569 del 24/02/2023, è stato richiesto, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, il parere per gli scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, recapitanti entrambi nel Canale consortile "Rio Settima";
- il Servizio Territoriale di ARPAE, con nota del 06/03/2023 prot. n. 39772, ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Aua relativamente ai suddetti scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, recapitanti nel Canale consortile "Rio Settima", con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- con nota prot. n. 2918 del 15/03/2023, acquisita al prot. ARPAE n. 46596 in pari data, il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha trasmesso parere favorevole per gli scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, recapitanti nel Canale consortile "Rio Settima", con prescrizione riportata nel presente provvedimento;
- con nota prot. n. 34706 del 27/02/2023 è stato richiesto al Comune di Podenzano il parere con riferimento al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/1995, in ordine all'impatto acustico;
- il suddetto Comune non ha dato riscontro entro i termini a tale richiesta di parere in ordine all'impatto acustico, e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, lo stesso si intende acquisito;

Riscontrato che:

- come già richiamato, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2122 in data 11/11/2015 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "PANCOTTI CORRADO" (P.Iva 01699000335), per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Podenzano, Loc. Ponte Vangaro, S.S. 45, km. 129+687, come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 6192 del 27/11/2018;
- con la sopra citata nota prot. n. 19203/2023 questa Agenzia ha comunicato la necessità di procedere con la revoca del vigente provvedimento di AUA, di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2122 in data 11/11/2015, come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 6192 del 27/11/2018, per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nel medesimo impianto sito in Comune di Podenzano, Loc. Ponte Vangaro, S.S. 45, km. 129+687 ed intestato alla sopra citata ditta "PANCOTTI CORRADO", al

fine di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "GHULAM MUSTAFA SYED"; è stato pertanto richiesto alla ditta "PANCOTTI CORRADO" di comunicare la cessazione dell'attività presso tale impianto;

- con la già citata nota prot. n. 30266/2023, la ditta "PANCOTTI CORRADO" ha comunicato la cessazione dell'attività presso l'impianto di cui trattasi ed ha richiesto la revoca del suddetto provvedimento di AUA D.D. n. 2122/2015, come aggiornato con D.D. n. Det-Amb 6192/2018;
- al fine di procedere con l'adozione dell'AUA richiesta dalla ditta "GHULAM MUSTAFA SYED", si rende necessario revocare il provvedimento vigente per il medesimo impianto, adottato in favore della suddetta ditta "PANCOTTI CORRADO" con la sopra citata Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2122 in data 11/11/2015, come aggiornata con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 6192 del 27/11/2018;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto nonché alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2122 in data 11/11/2015, come aggiornata con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 6192 del 27/11/2018, in favore della Ditta "PANCOTTI CORRADO";

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

- 1. di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta "GHULAM MUSTAFA SYED", con sede legale a Piacenza (PC), Via Caorsana n. 70 (P.Iva 01798120331) per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Podenzano, Frazione Verano, Loc. Ponte Vangaro, S.S. 45, km. 129+687, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, per n. 2 scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, recapitanti entrambi nel corpo idrico superficiale Canale consortile "Rio Settima";
 - art. 3, comma 1, lett. e), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in ordine all'impatto acustico*;
- 2. di stabilire**, per lo scarico (S1) di acque reflue industriali recapitante nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile Rio Settima", il rispetto, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della tabella 3 - allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- 3. di stabilire**, per lo scarico (S2) di acque di prima pioggia recapitante nel corpo idrico superficiale "Canale Consortile Rio Settima", il rispetto, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" della tabella 3 - allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, C.O.D. e Idrocarburi totali;
- 4. di impartire**, per gli scarichi (S1) di acque reflue industriali ed (S2) di acque di prima pioggia, entrambi recapitanti in corpo idrico superficiale, le seguenti **prescrizioni**:
 - a) i pozzetti di prelievo fiscale per il controllo degli scarichi S1 ed S2 devono essere in ogni momento accessibili ed attrezzati per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta del refluo da parte dell'Autorità di controllo;
 - b) i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti del reflui;
 - c) la pompa posta all'interno della vasca di prima pioggia deve essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a quella prevista dalla scheda tecnica dello stesso disoleatore;
 - d) le condotte interne all'insediamento atte al convogliamento delle acque reflue devono essere mantenute in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione con particolare attenzione alla rimozione dei sedimenti e dei detriti dai pozzetti sottostanti alle griglie di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sul piazzale;

- e) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione, così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice. In particolare, con opportuna periodicità, dovranno essere previsti la rimozione dei fanghi, degli oli e dei grassi dagli impianti stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- f) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non deve creare, nel medesimo, condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione;
- g) poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione nel canale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente adattati (dandone sollecita comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni e la stagione irrigua;
- h) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) ad ARPAE (SAC e ST), al Comune di Podenzano ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, i provvedimenti adottati per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui ai precedenti punti 2 (per S1) e 3 (per S2) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
- i) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE (SAC e ST), al Comune di Podenzano e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, ogni eventuale modifica agli impianti di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che i fanghi, gli oli, i filtri esausti e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento/insediamento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente.

6. di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2122 in data 11/11/2015, come aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 6192 del 27/11/2018, in favore della Ditta "PANCOTTI CORRADO" (P.Iva 01699000335), precedentemente autorizzata per l'attività di "distribuzione carburanti con autolavaggio" svolta nel medesimo impianto sito in Comune di Podenzano, Loc. Ponte Vangaro, S.S. 45, km. 129+687;

7. di dare atto che, in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;

8. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo; il presente atto viene trasmesso anche per procedere con la revoca del provvedimento conclusivo del procedimento di AUA, rilasciato dallo stesso SUAP alla ditta "PANCOTTI CORRADO" con prot. n. 9999 del 16/11/2015, aggiornato con provvedimento SUAP prot. n. 16613 del 01/12/2018;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap dell'Unione Valnure e Valchero;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di

settore per la quale viene rilasciato l'atto;

- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.